



Valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico attraverso l'*outdoor education*

Team leader: Valeria Zanolin

Il gruppo di lavoro, composto da insegnanti in servizio in tutti i gradi scolastici, si è riunito in tre incontri online nei giorni 16 febbraio, 29 febbraio e 5 marzo. La prima giornata è stata dedicata a un confronto sulle criticità riscontrate dai docenti relative all'insegnamento dell'educazione civica, nonché sulle soluzioni messe in atto per superarle. Sono emerse in tutti i gradi scolastici difficoltà legate principalmente a tre ambiti:

- l'organizzazione pratica delle uscite didattiche sul territorio, ritenuta indispensabile per affrontare argomenti legati alla valorizzazione del patrimonio;
- il coordinamento fra colleghi delle varie discipline per proporre progettazioni coerenti e condivise da tutto il team docenti;
- la presenza di linee guida ministeriali molto generiche, impostate diversamente rispetto alle Indicazioni Nazionali esistenti per le discipline diverse dall'educazione civica.

Rispetto a quest'ultimo punto, il gruppo ritiene che, a partire dalle linee guida esistenti, le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, dovrebbero stendere programmazioni più specifiche e soprattutto calate nella realtà del proprio territorio. A questo scopo potrebbe essere utile il supporto ai docenti da parte di associazioni come AIIG.

Riguardo invece alle difficoltà organizzative legate alle uscite didattiche, è emerso che molti insegnanti ritengono fondamentale coinvolgere attivamente la comunità locale nel processo educativo, invitando a scuola esperti di vario genere e coinvolgendo anche le famiglie, che possono rivelarsi risorse preziose. L'importanza fondamentale di fare rete con le realtà territoriali (enti, associazioni, lavoratori locali, ecc.) è emersa fortemente anche durante il secondo incontro del gruppo di lavoro, nel quale sono state condivise alcune buone pratiche messe in atto nelle scuole. Dall'analisi delle buone pratiche sono emersi alcuni punti in comune, che il gruppo ha ritenuto utile tenere presenti in vista del Forum Nazionale sull'Educazione Civica del 23 e 24 aprile:

- l'importanza di promuovere la costituzione di reti territoriali tra scuole, enti e attori locali;
- il bisogno di una formazione e di un supporto che aiuti tutti i docenti a creare e sviluppare rapporti con le realtà territoriali;
- la necessità di favorire l'esperienza diretta dei ragazzi perché possano sentirsi veramente cittadini attivi;
- il supporto che associazioni come AIIG potrebbero fornire ai team docenti per strutturare concretamente i progetti didattici legati all'educazione civica nelle singole scuole.

Durante l'ultimo incontro, i docenti si sono cimentati nella stesura di una progettazione disciplinare legata all'ambito del patrimonio ambientale e culturale. Gli stessi hanno elaborato un esempio di UDA monotematica ma che si può rendere interdisciplinare. Poter intrecciare le professionalità utilizzando le loro competenze è stato il volano per rendere questi incontri costruttivi. Al termine si è nuovamente

FORUM NAZIONALE SULL'EDUCAZIONE CIVICA
(Roma, 23-24 aprile 2024)



ribadita l'importanza di avere una programmazione di educazione civica che metta insieme diverse figure professionali e differenti discipline per una crescita egregia da cittadini attivi.

FORUM NAZIONALE SULL'EDUCAZIONE CIVICA
(Roma, 23-24 aprile 2024)

c/o Save the Children Italia - Piazza San Francesco di Paola 9, 00184 Roma
www.aiig.it - ufficiosociale@aiig.it